

Comune di VILLAURBANA
Provincia di ORISTANO

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO
INTEGRATIVO PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE

- ANNO 2015

(art. 5 del C.C.N.L. dell'1/04/1999, come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. del 22/01/2004)

Il giorno 18 dicembre 2015, alle ore 14,00, presso la sede comunale del Comune di Villaurbana, si è tenuta la delegazione trattante per la firma definitiva del contratto collettivo decentrato integrativo per il personale non dirigente, anno 2015;

Le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale, costituite in applicazione dell'art.5 del C.C.N.L. 1.4.1999, come sostituito dall'art.4 del CCNL 22/01/2004, composte da:

Delegazione Trattante di parte pubblica composta da:

- | | |
|---------------------|-------------|
| · LISETTA PAU | PRESIDENTE; |
| · MARIA PAOLA DERIU | componente |
| · GIACOMO CUGUSI | componente |

E

la delegazione sindacale composta da:

- la Rappresentanza Sindacale Unitaria:
- VALERIA COMINU

le Organizzazioni Sindacali Territoriali nelle persone di:
Salvatore Usai – CISL

Visti i precedenti:

- i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL) che disciplinano il rapporto di lavoro del personale dipendente dalle Pubbliche Amministrazioni rientranti nel comparto Regioni ed Autonomie locali, ai sensi del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- il CCNL del comparto del personale delle Regioni e Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2006-2009 ed il biennio economico 2008-2009, sottoscritto tra dall'ARAN e dalle Organizzazioni Sindacali in data 31.07.2009;
- ai sensi dell'articolo 15 del CCNL del 01.04.1999 e dell'articolo 31 del CCNL del 22.01.2004 ogni Amministrazione deve costituire annualmente un fondo per l'erogazione della retribuzione accessoria ai dipendenti la cui quantificazione ed utilizzazione è

disciplinata dagli stessi CCNL e dai Contratti Collettivi Decentrati Integrativi Aziendali stipulati in sede di contrattazione con le RSU e le Organizzazioni sindacali;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 28 DEL 1/04/2015 con la quale si è preso atto della costituzione del fondo anno 2015 – parte fissa e parte variabile e si è provveduto alla nomina della rappresentanza di parte pubblica del Comune di VILLAURBANA per la contrattazione collettiva decentrata integrativa relativa alla applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro Comparto regioni Autonomie Locali e relative “ Code contrattuali”
- il vigente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo aziendale per il quadriennio 2006/2008 sottoscritto dalla parte pubblica e dalle organizzazioni sindacali in data 8/03/2006;
- l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il personale non dirigente anno 2015 siglato in data 13 novembre 2015;
- il parere del revisore dei Conti in merito alla compatibilità dei costi dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato firmato in data 13 novembre 2015, (prot. n. 6351 del 9/12/2015);
- la Deliberazione della G.C. n. 93 del 18/11/2015 in merito alla rideterminazione dei fondi accessori;
- la deliebrazione della G.C, n. 106 del 10/12/2015 di autorizzazione al Presidente di parte pubblica alla firma definitiva dellipotesi di contratto siglato in data 13/11/2015;
- la documentazione relativa all'attribuzione degli obiettivi di valutazione per l'anno 2015;

Tutto ciò premesso e come sopra rappresentato tra le parti si conviene e si stipula in via definitiva quanto segue:

DISPOSIZIONI GENERALI

PREMESSA:

Con il contratto decentrato integrativo le parti si propongono:

- di migliorare l'efficienza dell'organizzazione e di assicurare la qualità delle funzioni e dei servizi pubblici;
- di elevare la motivazione e la crescita professionale del personale;
- di stabilire un legame stretto fra l'incentivazione economica e la valutazione dei risultati raggiunti dai singoli dipendenti e dai gruppi di lavoro nei quali sono inseriti;
- di temperare l'esigenza di incrementare e mantenere l'efficacia e l'efficienza del lavoro e dei servizi erogati con l'interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro ed alla crescita professionale e personale dei dipendenti.
- di definire puntualmente i requisiti dei progetti ai fini della corretta applicazione dell'art. 15 c. 5 del CCNL 31/03/1999 e dell'art. 16, commi 4 e 5 del D.L. 98/2011 convertito con modificazioni in legge n.111 del 15 luglio 2011.

- di recepire le indicazioni emerse nel protocollo sul lavoro pubblico definito il 3 maggio 2012 e sottoscritto dal Ministro della Funzione Pubblica, da un lato, dalle OO.SS. e dalle Regioni, Province e Comuni dall'altro, in data 10 maggio 2012.

DURATA E AMBITO DI APPLICAZIONE:

Il presente contratto decentrato si applica al personale non dirigente in servizio presso l'Ente a tempo indeterminato .

Esso ha validità annuale ed i suoi effetti decorrono dall' 1.1.2015 e conserva la sua efficacia fino al 31.12.2015, salvo il caso in cui intervengano contrastanti norme di legge o di CCNL. Le parti stabiliscono che il presente contratto ha un effetto retroattivo per gli istituti già applicati.

Il presente contratto decentrato disciplina le materie che la legge ed i vari contratti collettivi nazionali demandano a tale livello negoziale ed, in particolare, alcuni istituti del trattamento economico del personale non dirigente e le modalità di utilizzo delle risorse del fondo decentrato per l'anno 2015, ed in particolare:

TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE E COMPENSI PER PARTICOLARI ATTIVITA' O RESPONSABILITA'

CRITERI PER LA RIPARTIZIONE E DESTINAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE STABILI E DELLE RISORSE DECENTRATE VARIABILI.

La parte fissa è stata costituita secondo la disciplina prevista dall'art. 31 del C.C.N.L. del 22/01/2004, tenendo conto degli aumenti delle risorse stabili previsti rispettivamente dall'art. 32, commi 1 e 3 CCNL 22/01/2004 (0,62% e 0,50% del monte salari 2001), dall'art. 4, comma 1, CCNL 9/05/2006 (0,50% del monte salari 2003), e dall'art. 8, comma 2, del CCNL 11/04/2008 (0,6% monte salari 2005). Per effetto della rideterminazione sopra operata il fondo parte fissa ammonta a € **25.138,65**

La parte variabile pari a **Euro 3.469,73** è stata costituita secondo la disciplina dell'art. 31, comma 2, del C.C.N.L. del 22/01/2004. Sono previste, in particolare, le seguenti risorse variabili:

- Euro **22,69** ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. m), quali risparmi sul lavoro straordinario relativo all'anno precedente;
- Euro **3.447,04** ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. k), quali risorse che specifiche disposizioni di legge destinano all'incentivazione del personale (oneri riflessi compresi);

Le parti danno atto che, poiché è in corso la liquidazione del fondo relativo all'anno 2014, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del CCNL 1/04/1999 le eventuali economie derivanti da risorse decentrate non utilizzate nell'anno 2014, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del CCNL 1/04/1999, saranno successivamente inserite in sede di contrattazione decentrata definitiva anno 2015

Prendendo atto pertanto di quanto sopra, il fondo costituito per **Euro 28.608,38** , di cui **Euro 25.138,65 di "risorse stabili"** ed **Euro 3.469,73 di "risorse variabili"**, viene ripartito ai sensi dell'art. 17 del CCNL 1/04/1999, come modificato dall'art. 36 del C.C.N.L. stipulato il 22/01/2004 e dall'art. 7 del CCNL 9/05/2006, sulla base dei criteri e degli indirizzi forniti dalla Giunta Comunale con deliberazione G.C. n. 28/2015 come segue:

1. DESTINAZIONE STORICA E VINCOLATA

Le parti prendono atto che una quota pari a **Euro 21.086,43** del fondo per le risorse decentrate è destinata a finanziare i seguenti istituti "stabili":

a) fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categorie secondo la disciplina dell'art. 5 del CCNL del 31.03.1999 (lett. b), comma 2, art. 17).

Il fondo per le progressioni economiche per l'anno 2015 ammonta a **Euro 15.702,99** destinato al pagamento delle posizioni economiche già in possesso .

Ai sensi dell'art. 34, comma 4, del C.C.N.L. del 22/01/2004, gli importi fruiti per progressione economica orizzontale del personale cessato dal servizio per qualsiasi causa, sono riacquisiti nella disponibilità delle risorse decentrate dalla data di decorrenza delle cessazioni.

Per l'anno 2015 non sono programmate nuove progressioni orizzontali .

b) finanziamento indennità di comparto (art. 33 C.C.N.L. 22/01/2004) nella misura di cui allo stesso articolo 33, comma 4, lett. c).

A tal fine per l'anno 2015 sono prelevate dal fondo di produttività risorse pari a **Euro 5.383,44**

Ai sensi del comma 5, art. 33, C.C.N.L. 22/01/2004, le quote di indennità prelevate dalle risorse decentrate sono riacquisite nella disponibilità delle medesime risorse a seguito della cessazione dal servizio, per qualsiasi causa, del personale interessato, per le misure non riutilizzate in conseguenza di nuove assunzioni sui corrispondenti posti.

2. DESTINAZIONE DEFINITA IN SEDE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA:

Dedotte le quote destinate a finanziare i predetti "istituti stabili", le restanti risorse disponibili – stabili e variabili - per un importo pari a **Euro 7.521,95**, sono utilizzate per compensare particolari responsabilità ed altri istituti premianti, sulla base dei criteri definiti in sede di contrattazione decentrata integrativa e di seguito riportati.

- **Compensi per particolari responsabilità e funzioni connesse all'espletamento dei servizi, da ripartire come segue:**

- a) indennità di disagio, € 660,00
- b) maneggio valori, € 210,00

Sono destinate a tale finalità le risorse previste per un importo di **Euro 870,00**, le quali verranno erogate complessivamente in un'unica soluzione secondo le misure contrattuali vigenti e secondo i giorni di effettivo lavoro e secondo le seguenti disposizioni:

- **Indennità di disagio (art. 17, COMMA 2, LETTE) CCNL 1/04/1999:**

Sono destinate a tale scopo risorse per un totale di Euro **660,00** . Le parti concordano che sono definite come disagiate quelle condizioni di espletamento dell'attività lavorativa che comporta un oggettiva disparità nei confronti degli altri dipendenti. L'indennità è rivolta agli operai in servizio che svolgono prevalentemente attività esterna , in qualsiasi condizione meteorologica, compresi

interventi anche pomeridiani al di fuori dell'ordinario lavoro, festivi quali attività del servizio necroscopico cimiteriale, interventi in caso di allerta meteo, utilizzo di mezzi diversi, manutenzioni di impianti e immobili comunali,

- Indennità di maneggio valori (art. 36 CCNL 14/09/2000).

Sono destinate a tale scopo risorse per un totale di **Euro 210,00** da erogare al personale adibito in via continuativa al solo dipendente del servizio di economato, poiché l'unico che gestisce una certa consistenza di maneggio di denaro. Gli importi dell'indennità giornaliera è pari a € 1,00, in proporzione al valore medio mensile dei valori maneggiati. Ai sensi del comma 2 del citato art. 36, tale indennità compete per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito ai suddetti servizi.

- Compensi per finalità valutabili connesse alla produttività individuale e collettiva

Sono destinate alla produttività individuale e collettiva la somma di **Euro 6.651,95**, per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo, e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione di cui all'art. 6 del C.C.N.L. del 31.03.1999 (lett. a), comma 2, art. 17).

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, come modificato dall'art. 37, comma 1, del C.C.N.L. stipulato il 22/01/2004, l'attribuzione dei compensi di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa.

Le parti convengono sui seguenti principi fondamentali:

- a) i sistemi incentivanti la produttività e la qualità della prestazione lavorativa sono informati ai principi di selettività, concorsualità, effettiva differenziazione delle valutazioni e dei premi;
- b) le risorse - attraverso il Sistema di misurazione e valutazione delle performance - sono distribuite secondo logiche meritocratiche e di valorizzazione dei dipendenti che conseguono le migliori performance;
- c) il sistema premiale non può prescindere dalla corretta impostazione e gestione del ciclo della performance, secondo la normativa vigente in materia e le disposizioni dell'Ente.
- d) la performance individuale e organizzativa è rilevata ed apprezzata in ragione del raggiungimento degli obiettivi assegnati e dell'analisi dei risultati conseguiti, della qualità della prestazione e del comportamento professionale, mediante applicazione della metodologia permanente di valutazione vigente nell'Ente.

Si rimanda alla metodologia approvata dall'Ente in materia.

- incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k) (lett. g), comma 2, art. 17).

Le risorse ex. art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999 sono finalizzate, secondo specifiche disposizioni di legge, all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale e vengono erogate esclusivamente ai rispettivi dipendenti per un fondo presuntivo pari a **Euro 6.000**. (compresi gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione) per l'anno 2015..

Sono compresi in questa fattispecie i compensi rientranti nei "Fondi per la progettazione e l'innovazione", secondo la disciplina di cui all'art. 13-bis della L. n. 114/2014, di conversione del D.L. n. 90/2014,

Dal 18/08/2014 è, infatti, entrata in vigore la L. n. 114/2014, di conversione del D.L. n.90/2014 che ha abrogato gli incentivi per la progettazione di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 92 del D.Lgs. n. 163/2006 (art. 13), introducendo una nuova disciplina in materia denominata "Fondi per la progettazione e l'innovazione" (art. 13-bis).

La nuova disciplina prevede che l'80% del fondo per la progettazione e l'innovazione venga ripartito, per ciascuna opera o lavoro, tra i dipendenti interessati (responsabile del procedimento e incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori) con i criteri e le modalità previsti in sede di contrattazione decentrata e adottati nell'apposito regolamento comunale; gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione.

Le parti danno atto che poiché alla data l'Ente non ha ancora provveduto alla approvazione del regolamento comunale, la somma inserita per l'anno 2015 ha un carattere meramente indicativo e presuntivo e sarà successivamente determinata e liquidata , non appena approvato il sopra detto regolamento.

Tale fondo risulta autoalimentato da apposite entrate ed ha pertanto destinazione vincolata. Resta inteso quindi che eventuali economie non possono essere utilizzate per incrementare altre voci del fondo incentivante.

Le parti danno atto che le risorse utilizzate nella contrattazione sono quelle allegate alla presente sotto la lettera A)

Letto, confermato e sottoscritto.

VILLAURBANA li 18 dicembre 2015

Delegazione Trattante di parte pubblica composta da:

- LISETTA PAU PRESIDENTE;
- MARIA PAOLA DERIU componente
- GIACOMO CUGUSI componente

la delegazione sindacale parte privata:

- la Rappresentanza Sindacale Unitaria:
 - VALERIA COMINU

le Organizzazioni Sindacali Territoriali nelle persone di:

- SALVATORE USAI – CISL

In proseguo

Le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale, costituite in applicazione dell'art.5 del C.C.N.L. 1.4.1999, come sostituito dall'art.4 del CCNL 22/01/2004, composte da:

Delegazione Trattante di parte pubblica composta da:

- LISETTA PAU- PRESIDENTE;
- MARIA PAOLA DERIU – componente

E

la delegazione sindacale composta da:

- la Rappresentanza Sindacale Unitaria:
 - VALERIA COMINU
- le Organizzazioni Sindacali Territoriali nelle persone di:
 - SALVATORE USAI - CISL

si conviene e si stipula in via definitiva quanto segue:

RICHIAMATI

- l'art. 47 del decreto legislativo n.165/2001, che disciplina il procedimento di contrattazione collettiva a livello nazionale;
- l'art. 5 del CCNL del comparto regioni-autonomie locali sottoscritto il 1/04/1999, nel testo sostituito dall'art. 4, comma 1, del CCNL 22/01/2004;
- Il CCNL del personale non dirigente del comparto regioni-autonomie locali relativo al quadriennio normativo 2006/2009 e al biennio economico 2008/2009 sottoscritto in data 31/07/2009;
- Il CCNL del personale non dirigente del comparto regioni-autonomie locali relativo al quadriennio normativo 2006/2009 ed i relativi accordi annuali per l'utilizzo delle risorse per gli anni dal 2009/2012;
- La deliberazione della Giunta Comunale n. 92 del 12/11/2015 sugli indirizzi alla delegazione della parte pubblica;

Visti:

- l'art. 93 del D.Lsg 163/2006 ed in particolare i comma 7 bis e 7 ter che dispongono. al comma 7 bis che a valere sugli stanziamenti di cui al comma 7, le amministrazioni pubbliche destinano ad un fondo per la progettazione e l'innovazione risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro; **la percentuale effettiva è stabilita da un regolamento adottato dall'amministrazione in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare;**
- al comma 7 ter, che l'80% delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è ripartito , per ciascuna opera o lavoro, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati nel regolamento di cui al comma7 bis, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, nonché tra i collaboratori;

•
• **l' Art. 17, comma 2, lett. g), CCNL 1/04/1999: Destinazione incentivi per le specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k), CCNL 1/04/1999.** Le risorse ex art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999 sono finalizzate, secondo specifiche disposizioni di legge, all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale e vengono erogate esclusivamente ai rispettivi dipendenti (compresi gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione). Rientrano in questa fattispecie i compensi legati all'attività di progettazione interna (art. 92, commi 5 e 6, del D. Lgs. n. 163/2006), che vengono erogati ai dipendenti incaricati ed ai loro collaboratori, per le attività inerenti alle opere affidate o disposte fino al 17/08/2014, sulla base dei criteri previsti nell'apposito Regolamento Comunale.

Dal 18/08/2014 è, infatti, entrata in vigore la L. n. 114/2014, di conversione del D.L. n. 90/2014 che ha abrogato gli incentivi per la progettazione di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 92 del D.Lgs. n. 163/2006 (art. 13), introducendo una nuova disciplina in materia denominata "Fondi per la progettazione e l'innovazione" (art. 13-bis).

La nuova disciplina prevede che l'80% del fondo per la progettazione e l'innovazione venga ripartito, per ciascuna opera o lavoro, tra i dipendenti interessati (responsabile del procedimento e incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori) con i criteri e le modalità previsti in sede di contrattazione decentrata e adottati nell'apposito regolamento comunale; gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione.

Pertanto, per gli incarichi relativi alla progettazione di opere affidati o disposti successivamente al 18/08/2014 vengono di seguito definiti i criteri e le modalità per la ripartizione, per ciascuna opera o lavoro, della quota di fondo per la progettazione e l'innovazione da destinare ai dipendenti interessati.

Le parti, dopo discussine, stabiliscono i seguenti criteri:

➤ **MODALITA'E CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE ,EX ART.93,COMMI 7BIS E 7 TER E 7 QUATER DEL DECRETO EGISLATIVO 163/2006,COME MODIFICATI DAL D.L. 90/2014 CONVERTITO NELLA L. 114/2014**

Costituzione del fondo

1. Il fondo è calcolato su ogni singola opera o lavoro pubblico ed è ricompreso nella specifica voce di quadro economico nel capitolo di spesa dell'intervento.
 2. Il fondo (F) nel suo complesso è calcolato nell'importo a base d'asta (quota lavori, oneri della manodopera e oneri della sicurezza) moltiplicato per le seguenti aliquote:
 - Importi a base d'asta inferiori ad € 2.000.000,00 aliquota 2%
 - Importi superiori ad € 2.000.000,00 aliquota 1,80% (sulla quota superiore ad € 2.000.000,00
- Al fine di considerare il grado di complessità dell'opera, all'importo calcolato si applicherà il seguente coefficiente di riduzione:

- Interventi sugli edifici (nuove costruzioni, ristrutturazioni, ecc) 1,00
 - Interventi sulle infrastrutture viarie (nuove costruzioni, riqualificazione ed ampliamenti) messa in sicurezza) 1,00
 - Interventi sulle infrastrutture viarie (rifacimento) 0,98
 - Interventi sugli impianti (costruzione, rifacimento, ampliamenti) 1,00
 - Interventi sui parchi, aree verdi, impianti sportivi 0,98
 - Sistemazioni di ingegneria naturalistica, sistemazioni idrauliche 0,98
 - Interventi di realizzazione di nuove opere 1,00
3. Il fondo così costituito è suddiviso in Fondo per la progettazione (FP) nella misura dell'80% e fondo per l'innovazione (FI) nella misura del 20%.

Fondo per l'innovazione (FI)

1. Il fondo per l'innovazione è costituito dal 20% del Fondo calcolato ai sensi dell'art. 3 ed è destinato all'acquisto (comprensivo di IVA ed altre imposte o contributi) da parte dell'Amministrazione di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini.

Fondo per la progettazione (FP)

1. Il fondo per la progettazione è costituito dall' 80% del Fondo calcolato ai sensi dell'art. 3. Tale importo è al lordo delle ritenute fiscali e degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione; ad esso dovrà essere implementato dell'imposta l'IRAP nella misura di legge. Il fondo è ripartito tra il Responsabile del procedimento e le figure nominate con formale atto di incarico, così come indicato all'art. 6 , nel seguente modo:
 - Nel caso di affidamento delle attività di progettazione, direzione lavori misura e contabilità, coordinamento della sicurezza ecc a professionalità esterne all'Ente :
Responsabile del Procedimento 60% x FP

Collaboratori : 5% x FP
 - Nel caso in cui tutte le attività di progettazione, direzione lavori misura e contabilità, coordinamento della sicurezza ecc vengano affidate a personale interno all'Ente si applicano le aliquote previste nella tabella 1 allegata al presente regolamento.
 - Nel caso in cui alcune prestazioni vengano affidate all'esterno, per compensare i sub procedimenti d'appalto da eseguire, l'aliquota prevista per il Responsabile del

procedimento è incrementata delle percentuali previste nella tabella 1 per la medesima prestazione.

- Nel caso in cui ci si avvalga di un supporto esterno per l'espletamento di parte di una o più attività rientranti nell' ambito di cui al presente articolo (esempio supporto esterno al Rup, progettista delle sole opere in C.A. Ecc), l'incentivo calcolato andrà decurtato proporzionalmente in funzione delle mansioni assegnate al professionista esterno .

Atto di incarico (FP)

1. Nell'atto di incarico viene:

- Individuata l'opera da progettare con riferimento al documento preliminare, qualora già redatto, o alla relativa previsione di bilancio;
- Identificato l'importo del costo preventivato dell'opera o del lavoro;
- Stimato l'ammontare del Fondo, ai sensi del presente regolamento;
- Fissato il termine da assegnare al singolo dipendente od al gruppo di lavoro per la consegna dei progetti (preliminare, definitivo, esecutivo) e per l'esecuzione e collaudo dei lavori;
- Individuato l'elenco dei dipendenti componenti il Gruppo di Lavoro, indicando la relativa qualifica funzionale (categoria), la figura professionale ed i compiti assegnati, individuando altresì le funzioni di supporto esterne all'area e la percentuale complessiva di loro competenza;
- Prevista l'aliquota percentuale del Fondo di progettazione spettante a ciascuno dei componenti il gruppo di Lavoro, per l'individuazione dei compensi incentivanti;
- per le funzioni di supporto esterno all'Area sia l'elenco del personale che le relative aliquote saranno individuate dal Responsabile di Servizio dell'area che svolge le funzioni di supporto.

2. L'atto di incarico precisa che le aliquote del compenso saranno, dal Responsabile di Servizio competente, su proposta del RUP, modificate a consuntivo ed adeguate proporzionalmente sulla base dell'effettivo apporto, sotto il profilo quantitativo e qualitativo, dei componenti il Gruppo di Lavoro.

Modalità di erogazione del fondo di progettazione (FP)

1. La liquidazione dell'incentivo viene liquidata nel seguente modo:

- Per la quota parte del fondo di progettazione ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione alla pubblicazione del bando di gara, della lettera di invito o di altro atto equivalente;

- Per la quota parte del fondo FP relative alle attività di responsabile del Procedimento e verificatore del progetto secondo le seguenti modalità:
 - 50% dell'importo complessivo alla pubblicazione del bando di gara, della lettera di invito o di altro atto equivalente;
 - 50% dell'importo complessivo all'approvazione degli atti di collaudo o del certificato di regolare esecuzione;

Per la quota parte del fondo relativa alla direzione lavori, alla contabilità al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e del collaudo, l'intero importo viene liquidato all'atto dell'approvazione degli atti di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

Le parti danno atto che le tabelle indicate nel Fondo per la progettazione sono allegate sotto la lettera B)

Letto, confermato e sottoscritto.

VILLAURBANA li 18 dicembre 2015

Delegazione Trattante di parte pubblica composta da:

- LISETTA PAU- PRESIDENTE;
- MARIA PAOLA DERIU – componente

E

la delegazione sindacale composta da:

- la Rappresentanza Sindacale Unitaria:
 - VALERIA COMINU
- le Organizzazioni Sindacali Territoriali nelle persone di:
 - SALVATORE USAI - CISL